

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 12 novembre 2024, n. 143
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Asse Prioritario II "Economia verde" - Azione 2.5 - sub-Azione 2.5.2.
Approvazione Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio con i relativi allegati.
Disposizione di accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997 inerente "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale"
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione alla L.R. n. 7/97
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici
- le Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web – 02.03.2011 del Garante per la protezione dei dati personali
- il regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii.
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021– Adozione atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "Maia 2.0"
- la D.G.R. n. 215 del 08.02.2021 avente come oggetto "D.G.R. n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. integrazioni e modifiche"
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del DPGR 2021 n. 22 del 22 gennaio 2021, compreso l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico all'ing. Giovanni Scannicchio
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"
- la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"
- la L.R. n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2024"
- la L.R. n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026"
- la D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. del 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" che prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio di previsione
- l'art. 42, comma 8, del medesimo D.Lgs. n. 118/2011, che norma l'utilizzo delle quote di risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario precedente.

VISTI ALTRESI'

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale la Giunta ha approvato la proposta di programma regionale PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ed ha individuato il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, quale Autorità di Gestione (AdG) del Programma
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti"
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 – presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021"
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023, come modificata con D.G.R. n. 813 del 17.06.2024, con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico - FESR" di cui all'Asse Prioritario II "Economia verde" alla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
- l'A.D. n. 177 del 31.10.2023 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della D.G.R. 609/2023
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- il DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027"
- l'A.D. n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) e dei relativi allegati".

PREMESSO che:

- Il Programma Regionale Puglia 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità II, l'obiettivo specifico RSO2.4 finalizzato alla promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, l'Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico", nell'ambito della quale, con determinazione n. AOO165/DIR/2023/00177, è stata istituita la sub Azione 2.5.2 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio", che promuove azioni finalizzate all'adeguamento sismico

- in data 05 giugno 2024 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro col Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto alla condivisione delle scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione della sub-Azione 2.5.2 del PR Puglia FESR 2021-2027

CONSIDERATO che con Deliberazione n. 1174 del 07.08.2024 la Giunta Regionale ha:

- destinato risorse pari a € 33.250.000,00 a valere sull'Asse Prioritario II "Economia Verde", Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico", sub-Azione 2.5.2 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio" del PR Puglia 2021-2027, per la selezione di interventi finalizzati all'adeguamento sismico di edifici strategici e rilevanti, definiti dalla DGR Puglia n.1214 del 31/05/2011, di proprietà di Comuni, Città Metropolitana e Province pugliesi, ricadenti nelle aree comunali indicate nell'elenco di cui all'Allegato 7 OCDPC n.978/2023.
- individuato quali soggetti proponenti i Comuni pugliesi, la Città Metropolitana di Bari e le Province pugliesi
- stabilito che l'importo progettuale, per singolo intervento, non potrà essere inferiore a € 500.000,00 e superiore a € 6.000.000,00 di cui € 3.500.000,00 a valere sulla dotazione di € 33.250.000,00 di cui al presente provvedimento e la restante parte a valere sull'eventuale cofinanziamento dell'Ente proponente
- stabilito che, al fine di garantire il rispetto del preminente interesse pubblico comunitario, nazionale e regionale a una sollecita realizzazione dell'opera, il Beneficiario del finanziamento si impegni ad avviare la gara per l'appalto dei lavori e ad acquisire il relativo CIG per l'intervento finanziato entro 1 (uno) anno solare dalla notifica della graduatoria definitiva. Il mancato rispetto di tale termine perentorio determinerà l'automatica decadenza del finanziamento per l'inadempimento del Beneficiario, dichiarata con il disimpegno e l'eventuale riassegnazione delle risorse svincolate. Le spese sostenute per l'opera resteranno a totale carico dell'Ente decaduto dal finanziamento
- demandato al Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso Pubblico con procedura valutativa "a graduatoria" e dei conseguenti adempimenti
- autorizzato la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22.01.2024, per complessivi €33.250.000,00
- autorizzato il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della D.G.R. n. 609 del 03.05.2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale a valere sull'Azione 2.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

CONSIDERATO, inoltre, che

- con nota prot. n. 533302 del 30.10.2024 di questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co), si è provveduto a trasmettere al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, apposita check list di attività di verifica preventiva degli strumenti per la selezione delle operazioni - POS A.4 - Fondo FESR, recante in allegato l'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio unitamente ai relativi n. 4 allegati
- con nota prot. n. 542202 del 05.11.2024, l'Autorità di Gestione del Programma ha comunicato di aver proceduto alla verifica di propria competenza trasmettendo la check-list di compliance relativa all'attività effettuata.

Tanto premesso e considerato, in attuazione della D.G.R. 1174 del 07.08.2024, con il presente provvedimento si rende necessario:

- approvare e pubblicare l'**Avviso pubblico per la selezione, con procedura valutativa "a graduatoria", di proposte progettuali per la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio** (Allegato A) completo dei relativi allegati A1- Domanda di ammissione al contributo, A2-Verifica climatica, A3-Valutazione di conformità al principio DNSH e A4-Elenco Comuni con $ag > 0,125$, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- disporre l'accertamento di entrata per **€ 30.058.000,00** a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027 nonché la prenotazione dell'impegno di spesa per un importo pari ad **€ 33.250.000,00** (di cui € 30.058.000,00 a valere sul bilancio vincolato ed € 3.192.000,00 a valere sul bilancio autonomo) con competenza degli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027, per finanziare gli interventi previsti dal succitato Avviso pubblico
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento completo del succitato Avviso pubblico unitamente ai relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a partire dalla quale potranno essere presentate le istanze di partecipazione
- fissare il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione al succitato Avviso pubblico alle **ore 12.00 del 31.03.2025**

**VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, il presente provvedimento deriva dalla D.G.R. n. 1174 del 07/08/2024 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere avente risultato neutro. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento, in esecuzione a quanto previsto con D.G.R. n.1174 del 07.08.2024, per la copertura delle spese relative all'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio, dispone l'accertamento di risorse in entrata per complessivi € 30.058.000,00 e l'impegno di risorse in parte spesa per complessivi € 33.250.000,00, così come di seguito specificato:

ENTRATA

Tipo Bilancio: Bilancio Vincolato

Tipo di Gestione: Gestione Ordinaria

Capitolo: E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"

Codice Struttura Regionale: 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Titolo - Tipologia - Categoria: 4.0200.4020500

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: E.4.02.05.03.001

Codice identificativo dell'entrata: Entrata ricorrente

Codice Transazione UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Titolo giuridico che supporta il credito: D.G.R. n.1174 del 07/08/2024

Debitore: UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO

Importo Accertamento: € 22.610.000,00

Esercizio finanziario 2025: € 5.652.500,00

Esercizio finanziario 2026: € 11.305.000,00

Esercizio finanziario 2027: € 5.652.500,00

Tipo Bilancio: Bilancio Vincolato

Tipo di Gestione: Gestione Ordinaria

Capitolo: E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"

Codice Struttura Regionale: 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Titolo - Tipologia - Categoria: 4.0200.4020100

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: E.4.02.01.01.001

Codice identificativo dell'entrata: Entrata ricorrente

Codice Transazione UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Titolo giuridico che supporta il credito: D.G.R. n.1174 del 07/08/2024

Debitore: MINISTERO ECONOMIA E FINANZE, VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM), C.F. 80415740580 P.I. 80415740580, PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

Importo Accertamento: € 7.448.000,00

Esercizio finanziario 2025: € 1.862.000,00

Esercizio finanziario 2026: € 3.724.000,00

Esercizio finanziario 2027: € 1.862.000,00

SPESA

Tipo Bilancio: Bilancio Vincolato

Tipo di Gestione: Gestione Ordinaria

Capitolo: U1171250 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.5 - INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI E L'ADATTAMENTO CLIMATICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"

Codice Struttura Regionale: 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: U.2.03.01.02

Codice identificativo della spesa: Spesa ricorrente

Origine: 01 - Difesa del suolo

Codice Transazione UE: 3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Importo Prenotazione Impegno: € 22.610.000,00

Esercizio finanziario 2025: € 5.652.500,00

Esercizio finanziario 2026: € 11.305.000,00

Esercizio finanziario 2027: € 5.652.500,00

Tipo Bilancio: Bilancio Vincolato

Tipo di Gestione: Gestione Ordinaria

Capitolo: U1172250 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.5 - INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI E L'ADATTAMENTO CLIMATICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"

Codice Struttura Regionale: 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: U.2.03.01.02

Codice identificativo della spesa: Spesa ricorrente

Origine: 01 - Difesa del suolo

Codice Transazione UE: 4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Importo Prenotazione Impegno: € 7.448.000,00

Esercizio finanziario 2025: € 1.862.000,00

Esercizio finanziario 2026: € 3.724.000,00

Esercizio finanziario 2027: € 1.862.000,00

Tipo Bilancio: Bilancio Autonomo

Tipo di Gestione: Gestione Ordinaria

Capitolo: U1173250 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.5 - INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI E L'ADATTAMENTO CLIMATICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"

Codice Struttura Regionale: 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: U.2.03.01.02

Codice identificativo della spesa: Spesa ricorrente

Origine: 01 - Difesa del suolo

Codice Transazione UE: 7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Importo Prenotazione Impegno: € 3.192.000,00

Esercizio finanziario 2025: € 798.000,00

Esercizio finanziario 2026: € 1.596.000,00

Esercizio finanziario 2027: € 798.000,00

DICHIARAZIONI e/o ATTESTAZIONI

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011, alla L. R. n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità)" e alla L. R. n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026".
- Esiste disponibilità sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati.
- Le somme di cui al presente provvedimento sono state stanziare con DGR n.1174/2024 sui capitoli di entrata 4212710 e 4212720 e sui capitoli di spesa 1171250, 1172250, 1173250.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di procedere all’approvazione e alla pubblicazione dell’**Avviso pubblico per la selezione, con procedura valutativa “a graduatoria”, di proposte progettuali per la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio** (Allegato A, pagine n. 28) completo dei relativi allegati A1-Domanda di ammissione al contributo (pp. n. 4), A2-Verifica climatica (pp. n. 8), A3-Valutazione di conformità al principio DNSH (pp. n. 7) e A4-Elenco Comuni con ag>0,125 (pp. n. 3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Di disporre l’accertamento di entrata per **€ 30.058.000,00** a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027, così come specificato nella sezione “Adempimenti contabili” del presente provvedimento

Di disporre la prenotazione dell’impegno di spesa per un importo pari ad **€.33.250.000,00** (di cui €.30.058.000,00 a valere sul bilancio vincolato ed €.3.192.000,00 a valere sul bilancio autonomo) con competenza degli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027, per finanziare gli interventi previsti dal succitato Avviso pubblico

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento completo del succitato Avviso pubblico unitamente ai relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a partire dalla quale potranno essere presentate le istanze di partecipazione

Di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione al succitato Avviso pubblico **alle ore 12.00 del 31.03.2025**

Di trasmettere il presente provvedimento, in forma integrale, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e al Direttore di Dipartimento-Responsabile Policy “Prevenzione rischi, risorse idriche e infrastrutture”.

Il presente provvedimento, composto da n. 11 pagine con n. 5 allegati per complessive n. 61 pagine, è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale, in coerenza con le Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici dettate dalla Segreteria generale della Presidenza e:

- è trasmesso, tramite la Piattaforma CIFRA 2, alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza
- sarà pubblicato, ai sensi dell’art. 20, comma 3 del DPGR 22/2021, all’Albo telematico dell’Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell’home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di acquisizione del parere positivo di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria
- sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 23 del D.lgs. n.33/2013, sottosezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – <https://pr2127.regione.puglia.it/> sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati
- sarà comunicato, ad avvenuta pubblicazione sul BURP, all’ANCI Puglia e all’UPI Puglia al fine di garantire la massima diffusione dell’Avviso.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_Avviso 2.5.2-sicurezza sismica_signed.pdf - 50c666ccaf3b99837ed286623270498ed8942e9776589385525f4eac50b470d6
Allegato A1-domanda ammissione_signed.pdf - ec19f389841a8cbb4c078a84fd699604807998f5b1ccad2e98f3bed07c9693f9

Allegato A2-verifica_climatica_signed.pdf - c3d477318c9cc4c0793ae335f93313370719be59edb99aec471d547fff7ef226
Allegato A3-verifica_DNSH_signed.pdf - 4cda023f7baba13ff9a49e04b5b9895f76a80f212b60164d427931df43b474bf
Allegato A4-elenco Comuni con ag_signed.pdf - 70e32c210342e1af26bb4c552320ba16570872d8429fe45f5d466aeb7b08575d

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Monitoraggio e controllo Sub-Azioni Difesa del suolo e rischio sismico
Vito Nicola Mastrodomenico

Il Dirigente del Servizio Sismico
Gianluca Formisano

Il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Giovanni Scannicchio



Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico

www.regione.puglia.it

ALLEGATO A – AVVISO DI SELEZIONE

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027

Obiettivo specifico RSO2.4 “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici,
la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici”
Priorità II “Economia Verde”

Azione 2.5 “Interventi per la prevenzione dei rischi e l’adattamento climatico”

Sub-Azione 2.5.2 “Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio”

**Avviso per la selezione di proposte progettuali per la messa in sicurezza sismica degli edifici
strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio**



Cofinanziato
dall'Unione europea





Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

Sommario

1.	RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI	4
2.	DEFINIZIONI.....	7
3.	FINALITA'	8
4.	DOTAZIONE FINANZIARIA	9
4.1	Entità del contributo	9
5.	INTERVENTI FINANZIABILI	10
5.1	Tipologia di interventi	10
5.2	Caratteristiche degli interventi.....	10
6.	SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	12
7.	TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	12
7.1	Termini	12
7.2	Modalità di presentazione dell'istanza	12
7.3	Documentazione da trasmettere	13
8.	MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA	14
8.1	Procedura di selezione	14
8.2	Iter procedimentale	14
8.2.1	Ammissibilità formale	14
8.2.2	Ammissibilità sostanziale	14
8.2.3	Valutazione sostanziale.....	15
8.3	Documentazione integrativa	16
8.4	Punteggio complessivo ex aequo	16
8.5	Approvazione della graduatoria provvisoria	16
8.6	Approvazione della graduatoria definitiva	17
9.	CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE.....	17
9.1	Concessione del contributo.....	17
9.2	Obblighi ed impegni del Beneficiario	17
9.3	Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate	20
9.4	Stabilità delle operazioni.....	20
10.	RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	20
10.1	Spese ammissibili	20
10.2	Spese non ammissibili	22
10.3	Modalità di erogazione del contributo.....	23
10.4	Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi	25
11.	MONITORAGGIO E CONTROLLO.....	25
11.1	Monitoraggio.....	25
11.2	Controllo	25
12.	REVOCA.....	26
12.1	Revoca del contributo	26
12.2	Rinuncia al contributo	26
12.3	Restituzione delle somme ricevute	26



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

13.	DISPOSIZIONI FINALI	27
13.1	Pubblicità dell'Avviso	27
13.2	Struttura responsabile del procedimento	27
13.3	Richieste di chiarimenti ed informazioni	27
13.4	Diritto di accesso	27
13.5	Trattamento dei dati	27
14.	FORO COMPETENTE	28
15.	NORME DI RINVIO	28



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti Europee:

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE
- Raccomandazione (UE) 2019/786 dell'8 maggio 2019 della Commissione sulla ristrutturazione degli edifici
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione)
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01)

Fonti nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"
- Decreto del Presidente della Repubblica del 06 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A1 - pag. 4



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri Dipartimento della Protezione Civile del 21 ottobre 2003 recante "Disposizioni attuative dell'art. 2, commi 2, 3 e 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante «Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica»"
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 14 gennaio 2008 recante Approvazione delle Norme tecniche per le costruzioni
- Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.
- Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2003, n. 3274 recante "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica"
- Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 aprile 2006, n. 3519 recante "Criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone"
- Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13 novembre 2010, Opdm n. 4007 del 29 febbraio 2012, Ocdpc n. 52 del 20 febbraio 2013, Ocdpc n. 171 del 19 giugno 2014, Ocdpc n. 293 del 26 ottobre 2015, Ocdpc n. 344 del 09 maggio 2016 aventi ad oggetto "Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77"
- ORDINANZA 12 luglio 2018 Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77- Annualità 2016. (Ordinanza n. 532)
- ORDINANZA 20 maggio 2021 Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145. (Ordinanza n.780)
- Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice di protezione civile"
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 17 gennaio 2018 recante Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni
- Circolare del 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti recante "Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018"
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il Periodo 2021-2027 (DPCoe-MASE-JASPERS) del 6 ottobre 2023
- Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 marzo 2023, n. 978 recante "Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145"
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici
- Comunicazione della Commissione Europea recante "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01).

Fonti regionali

- Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche"
- Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'Abitare Sostenibile"



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A1 - pag. 5



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

- Legge Regionale 12 dicembre 2019, n. 53 “Sistema regionale di Protezione Civile”
- Deliberazione di Giunta Regionale Puglia del 2 marzo 2004, n. 153 avente ad oggetto “L.R. 20/00 - OPCM 3274/03 Individuazione delle zone sismiche del territorio regionale e delle tipologie di edifici ed opere strategici e rilevanti - Approvazione del programma temporale e delle indicazioni per le verifiche tecniche da effettuarsi sugli stessi”
- Deliberazione di Giunta Regionale del 31 maggio 2011, n. 1214 avente ad oggetto “OPCM n. 3274/03 - DPCM n. 3685/03 - DGR n. 153/04 -allegato 2 - DM 14.01.2008, Punto 2.4.2 (Classi III-IV) - Individuazione degli “Edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile”
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante “Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23”
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell’art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell’art. 30 del RGPD”
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”
- Deliberazione della Giunta Regionale 7 agosto 2020, n. 1304 Certificazione di sostenibilità degli edifici a destinazione residenziale e non residenziale ai sensi dell’art. 9 della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 “Norme per l’abitare sostenibile”. Aggiornamento delle procedure del Sistema di Valutazione Protocollo ITACA PUGLIA e definizione delle procedure per l’effettuazione dei controlli e l’irrogazione delle sanzioni
- Deliberazione della Giunta Regionale del 18 dicembre 2023, n. 1891 recante Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 “Norme per l’abitare sostenibile” (art. 10). Approvazione del “Protocollo ITACA Puglia 2023 - Edifici Residenziali” e del “Protocollo ITACA Puglia 2023 - Edifici non Residenziali”
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”
- Deliberazione di Giunta Regionale Puglia n. 556 del 20.04.2022, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l’altro, individuato l’Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”
- Deliberazione di Giunta Regionale del 07 luglio 2022, n. 1812 avente ad oggetto “Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d’atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17.11.2022 e primi adempimenti”
- Deliberazione di Giunta Regionale Puglia del 3 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021”



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

- Deliberazione di Giunta Regionale del 17 giugno 2024, n. 811 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021. Presa d'atto modifiche"
- DGR n. 609 del 03.05.2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione"
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2023, n. 554 Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027
- DGR n. 813 del 17.06.2024 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023
- Determinazione del 29 maggio 2024, n. 150 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati
- DGR n. 1174 del 07.08.2024 PR Puglia 2021-2027 - Azione 2.5 - Sub-Azione 2.5.2. Atto di indirizzo per la selezione delle operazioni. Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi efficace ai sensi dello stesso.

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso, si intende per:

- **Accelerazione al suolo (Ag):** è il parametro descrittivo della 'pericolosità' di base utilizzato per la definizione dell'azione sismica di riferimento per opere ordinarie (Classe II delle Norme Tecniche per le Costruzioni). È definita in termini di accelerazione orizzontale massima su suolo rigido e con superficie topografica orizzontale, che ha una probabilità del 10% di essere superata in un intervallo di tempo di 50 anni
- **Adeguamento sismico:** si intende l'intervento atto ad aumentare la sicurezza strutturale preesistente, conseguendo i livelli di sicurezza fissati al § 8.4.3 delle vigenti "Norme Tecniche per le Costruzioni"
- **Attestato di prestazione energetica (APE):** documento redatto ai sensi del Decreto Legislativo del 19 agosto 2005, n. 192 rilasciato da esperti qualificati che attestano la prestazione energetica di un edificio attraverso l'utilizzo di specifici descrittori e fornisce raccomandazioni per il miglioramento dell'efficienza energetica
- **Classi d'uso:** suddivisione delle costruzioni con riferimento alle conseguenze di una interruzione di operatività o di un eventuale collasso come da definizione al § 2.4.2 delle NTC2018
- **Edificio:** è una unità strutturale indipendente o un aggregato indipendente di unità strutturali. Gli edifici possono essere isolati ossia separati da altri edifici da spazi (strade, piazze) o da giunti sismici, come normalmente accade per le costruzioni, in cemento armato o in acciaio, edificate in accordo con le norme sismiche, oppure possono costituire parti di aggregati strutturali più ampi. In questo secondo caso più edifici anche realizzati con tecnologie diverse, in qualche modo interagiscono tra loro in caso di sisma e vengono identificati dal progettista sulla base di considerazioni riguardanti il livello di interazione fra essi stessi: se l'interazione è bassa è possibile studiare l'intervento considerando l'edificio indipendente dal resto dell'aggregato. Se così non è, il progettista definisce l'unità minima di intervento che ragionevolmente può rappresentare il comportamento strutturale, oppure considera l'aggregato nel suo complesso secondo le indicazioni prescritte dalla Circolare n. 7 del 21.01.2019 e in base alle Linee Guida per l'analisi degli edifici in muratura in aggregato, emanate dal ReLUIIS e dal Dipartimento della Protezione Civile nell'ottobre 2010, a seguito dell'evento sismico verificatosi in Abruzzo nell'Aprile del 2009, laddove oltre alla l'Unità Minima di Intervento (UMI) occorre individuare l'Unità Minima di Analisi (UMA), composta dall'edificio oggetto di verifica e dagli edifici adiacenti la cui interazione non è trascurabile sotto l'azione di eventi sismici



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

- **Edifici strategici:** si tratta di edifici con destinazione d'uso di interesse strategico di competenza regionale, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di Protezione Civile e che sono elencati nell'allegato 2 alla DGR n. 153 del 02.03.2004, così come specificati nella DGR n. 1214 del 31.05.2011
- **Edifici rilevanti:** si tratta di edifici ubicati nel territorio regionale che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso e che sono elencati nell'allegato 2 alla DGR n. 153 del 02.03.2004, così come specificati nella DGR n. 1214 del 31.05.2011
- **Indice di vulnerabilità sismica, α (alfa), per edifici strategici:** è il minore tra α SLV e α SLD, essendo α SLV il rapporto capacità/domanda che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo stato limite di salvaguardia della vita e α SLD il rapporto capacità/domanda che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo stato limite di danno
- **Indice di vulnerabilità sismica, α (alfa), per edifici rilevanti:** è il rapporto capacità/domanda α SLV, che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo stato limite di salvaguardia della vita

I valori di α (alfa) devono essere coerenti con la pericolosità attuale, così come definita dal Decreto Ministeriale 2018 ovvero dalla Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 aprile 2006, n. 3519, e pertanto i risultati delle verifiche sismiche effettuati con riferimento alla pericolosità sismica recata dalla Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 devono essere rivalutati in termini di domanda, anche attraverso procedure semplificate, che tengano conto del valore dell'ordinata spettrale riferita al periodo proprio al quale è associata la massima massa partecipante della costruzione.

3. FINALITA'

3.1 Ambito di applicazione

La Regione Puglia, in attuazione dell'obiettivo specifico RSO2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco-sistemic" intende attuare interventi strutturali finalizzati all'adeguamento sismico degli edifici pubblici affinché gli stessi possano sopportare senza gravi danni i terremoti meno forti e non collassino a seguito delle sollecitazioni di terremoti più forti.

Con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003, n. 3274 e ss.mm.ii, sono stati, tra l'altro, definiti i criteri per l'individuazione delle zone sismiche e i principi generali sulla base dei quali le Regioni, a cui lo Stato ha delegato l'adozione della classificazione sismica del territorio (Decreto Legislativo n. 112 del 1998 – "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001 - "Testo Unico delle Norme per l'Edilizia"), individuano i Comuni con la relativa attribuzione in una delle seguenti quattro zone, a pericolosità decrescente, nelle quali è stato riclassificato il territorio nazionale:

- Zona 1 - è la zona più pericolosa in cui possono verificarsi fortissimi terremoti
- Zona 2 - in questa zona possono verificarsi forti terremoti
- Zona 3 - in questa zona possono verificarsi forti terremoti ma rari
- Zona 4 - è la zona meno pericolosa in cui i terremoti sono rari.

La Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n. 153 del 02.03.2004 ha ripartito il territorio regionale nelle seguenti quattro zone:

- Zona 1 del Subappennino dauno a rischio più elevato
- Zona 2 che interessa il Gargano, il resto della provincia di Foggia e alcuni paesi della provincia BAT
- Zona 3 La quasi totalità delle province di Bari e Taranto
- Zona 4 il Salento.

Tanto premesso si impone la necessità di promuovere azioni di messa in sicurezza degli edifici pubblici ricadenti in tali zone per aumentarne la resistenza in caso di sisma.



Cofinanziato dall'Unione europea





Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

L'approccio strategico del presente Avviso, adottato a valere sull'azione 2.5" Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" Sub-Azione 2.5.2 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio" del PR Puglia 2021-2027, perseguendo obiettivi di eliminazione delle vulnerabilità sismiche degli edifici pubblici e in linea con la loro classificazione prevista dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 31 maggio 2011, n.1214, intende adottare misure di prevenzione e mitigazione del rischio mediante interventi strutturali finalizzati all'adeguamento sismico degli edifici strategici e/o rilevanti pubblici situati nelle aree maggiormente a rischio, in attuazione dell'obiettivo specifico RSO2.4 del PR Puglia 2021-2027 e contribuisce alla valorizzazione dell'indicatore di risultato "RCR 96 - Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali non connessi al clima e rischi causati da attività umane" del Programma PR 2021-2027 della Regione Puglia.

Il presente Avviso, avendo un impatto generale sulla qualità della vita, garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché gli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 del Regolamento (UE) n.2021/1060 e quanto disposto all'art. 73, dello stesso Regolamento.

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso, finalizzato alla realizzazione di opere pubbliche che assicurano la fruizione di un servizio pubblico rivolto alla generalità dei cittadini, senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati ed aventi impatto esclusivamente locale, implicano che il contributo concesso non si configura quale "Aiuto di Stato".

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a € **33.250.000,00** a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità II "Economia verde", Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico", Sub-Azione 2.5.2 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio", Settore di intervento 061 "Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. Incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi".

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento.

Ulteriori risorse potrebbero rendersi disponibili anche da eventuali disimpegni relativi a finanziamenti assegnati dal presente Avviso a interventi che non hanno successivamente rispettato la condizione di avviare la procedura per l'appalto lavori entro un anno solare dalla data di notifica della graduatoria definitiva, causa di automatica esclusione di cui al paragrafo 9.2 primo punto.

4.1 Entità del contributo

L'entità del contributo concedibile a valere sul presente strumento di selezione assume la forma della sovvenzione e potrà coprire, al netto della quota di cofinanziamento, il 100% dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal Beneficiario, ex art. 53.1, lett. a) Reg. (UE) 2021/1060 ed è invariabile in aumento.

Il costo totale di ciascuna istanza di partecipazione all'Avviso, rappresentato dall'entità del contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e dall'eventuale quota di risorse aggiuntive stanziata e/o acquisite dal Soggetto proponente in termini di cofinanziamento delle spese ammissibili, non potrà essere inferiore a € 500.000,00 e superiore a € 6.000.000,00 di cui € 3.500.000,00 a valere sulle risorse del PR Puglia 2021-2027 e la restante parte sull'eventuale quota di risorse aggiuntive dell'Ente proponente.

4.1.1 Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con risorse aggiuntive a proprio carico o acquisite da altre fonti, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della istanza di finanziamento, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso. In tal caso, il



Cofinanziato
dall'Unione europea





Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla istanza di partecipazione all'Avviso ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

5. INTERVENTI FINANZIABILI

5.1 Tipologia di interventi

L'Avviso è volto alla selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi strutturali che abbiano come obiettivo **l'adeguamento sismico di edifici pubblici strategici e/o rilevanti di proprietà di Comuni, Città Metropolitana e Province pugliesi.**

Le proposte progettuali candidabili sul presente Avviso devono, pena l'inammissibilità:

- essere conformi alle disposizioni del *Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 17 gennaio 2018 – NTC* e ss.mm.ii. recante l'approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni
- riguardare edifici pubblici di **proprietà di Comuni, Città Metropolitana e Province pugliesi** ricadenti in quei territori caratterizzati, in tutto o in parte, da *un'accelerazione massima al suolo maggiore di 0,125g* (rif. Allegato A4 estratto dell'allegato 7 - *elenco dei Comuni con $ag \geq 0,125$ g e periodi di classificazione* di cui all'OPCM n. 3519 del 28 aprile 2006) secondo le seguenti tipologie di cui alla *Deliberazione di Giunta Regionale del 31 maggio 2011, n. 1214*:
 - A. *edifici di interesse strategico* la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile (A1 – Strutture Ospedaliere e sanitarie, A2 – Strutture Civili, A3 – Strutture Militari)
 - B. *edifici che possono assumere rilevanza* in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso ricadenti in classe III (B1 – Strutture per l'Istruzione, B2 – Strutture Civili).

5.2 Caratteristiche degli interventi

Le istanze di finanziamento candidabili, a pena di inammissibilità, devono consistere in interventi di adeguamento sismico, anche tramite demolizione e ricostruzione, nel rispetto della volumetria esistente, che comportino l'esecuzione di opere di natura strutturale nonché di quelle ad esse connesse tali che, *post operam*, sia conseguita l'agibilità e la funzionalità dell'edificio. Gli interventi devono essere coerenti con il contesto architettonico e paesaggistico in cui l'edificio è collocato.

Gli interventi soggetti alle disposizioni previste dalla normativa regionale in materia di Abitare Sostenibile, devono prevedere di conseguire un livello di prestazione ambientale *post operam* di valore non inferiore a 2 (due) nel sistema di valutazione della sostenibilità ambientale per gli edifici di cui all'art. 10 della L.R. 13/2008 e ss.mm.ii. (Protocollo ITACA Puglia 2023 approvato con DGR n. 1891 del 18.12.2023).

Non sono ammissibili interventi che riguardano edifici:

- a) di proprietà privata
- b) collabenti, ridotti allo stato di rudere o abbandonati
- c) che prevedono un ampliamento della superficie/volume esistente
- d) la cui funzione strategica, dichiarata nella istanza di partecipazione, non sia definita nella pianificazione di protezione civile comunale o sovraordinata approvata
- e) ricadenti in area soggetta a pericolosità/rischio geomorfologico/frana di livello molto elevato
- f) che siano stati realizzati dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

- g) che siano stati oggetto di interventi di miglioramento o adeguamento sismico eseguiti dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole, o che sia in corso alla data di pubblicazione della ordinanza ministeriale OCDPC del 24 marzo 2023, n. 978.

5.3 Immunizzazione degli effetti del clima

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060 l'Autorità di Gestione, nella selezione delle operazioni, garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

Tale processo è volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo al contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecnico-progettuali relative alle proposte candidabili sul presente Avviso dovranno garantire che le infrastrutture, con una durata attesa di almeno 5 anni, possano adattarsi ai nuovi scenari climatici e che siano resilienti ai cambiamenti climatici, conformemente alla Comunicazione della Commissione Europea relativa agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e agli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

A tal fine, il Soggetto proponente deve presentare la scheda di **verifica climatica**, secondo lo schema di cui all'**Allegato A2** (cfr. paragrafo 7.3 del presente Avviso), redatta e sottoscritta da un tecnico esperto in materia ambientale, che effettui la verifica climatica dell'infrastruttura oggetto dell'istanza di partecipazione all'Avviso.

5.4 Rispetto del principio DNSH

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) e agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra (GHG)
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

A tal fine il soggetto proponente dovrà presentare la scheda di **valutazione conformità al principio DNSH** secondo lo schema di cui all'**Allegato A3** (cfr. paragrafo 7.3 del presente Avviso) compilata e sottoscritta da un tecnico esperto in materia ambientale.



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

6. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare istanza di partecipazione all'Avviso, in qualità di Soggetti proponenti, i **Comuni, la Città Metropolitana e le Province pugliesi, che risultino avere la proprietà di edifici pubblici ricadenti in quei territori caratterizzati**, in tutto o in parte, da un'accelerazione massima al suolo maggiore di 0,125g (rif. Allegato A4 estratta dell'allegato 7 - *elenco dei comuni con $ag \geq 0,125$ g e periodi di classificazione* di cui all'OPCM n. 3519 del 28 aprile 2006). Il Soggetto proponente, alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso dovrà disporre della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all'intervento e garantirne la sostenibilità finanziaria, nonché la contribuzione al raggiungimento dei target periodici.

7. TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

7.1 Termini di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso

Il Soggetto proponente potrà presentare l'istanza di partecipazione all'Avviso, completa dei relativi allegati, dal giorno di pubblicazione del presente Avviso sul BURP e **fino alle ore 12.00 del 31 marzo 2025**.

7.2 Modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso

L'istanza di partecipazione all'Avviso, costituita da tutta la documentazione di cui al paragrafo 7.3, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente, deve essere trasmessa esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo serviziodefesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it, con messaggio recante in oggetto la seguente dicitura **"PR Puglia 2021-2027 - Avviso per la messa in sicurezza sismica di edifici pubblici"**.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia.

Nel caso in cui l'istanza di partecipazione all'Avviso (istanza e relativi allegati) sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà, a pena di inammissibilità, effettuare più invii, entro i termini fissati al precedente paragrafo 7.1, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, indicante ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (1^a invio, 2^a invio, n/esimo e ultimo invio) specificando che l'*ennesimo* trattasi di ultimo invio.

In tal caso, ai fini del rispetto del termine di presentazione di cui al precedente paragrafo 7.1, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio di posta elettronica certificata trasmesso, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito per la verifica di ammissibilità formale di cui al successivo paragrafo 7.3. **L'eventuale ultimo messaggio di posta elettronica deve pervenire entro la data di cui al paragrafo 7.1 pena l'inammissibilità della istanza di partecipazione all'Avviso.**

Il Soggetto proponente è tenuto a verificare la completezza e correttezza degli invii e l'effettiva ricezione degli stessi controllando l'arrivo delle ricevute di avvenuta consegna di tutte le PEC.

Saranno considerate inammissibili le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici (quali, ad esempio, invio di e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.), ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna.



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

7.3 Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione al presente Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, la **domanda di ammissione al contributo**, compilata in ogni parte conformemente al modello di cui all'**Allegato A1**, parte integrante del presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente, nonché corredata dalla seguente documentazione:

- a. documentazione attestante la **proprietà dell'edificio** oggetto della domanda di ammissione al contributo corredata di documentazione dimostrativa delle funzioni strategiche ai fini della protezione civile allocate nell'immobile oggetto di richiesta di finanziamento (estratto grafico-testuale del piano di Protezione civile approvato)
- b. **scheda di livello 1-2 di sintesi della verifica sismica** di edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico (ordinanza n. 3274/2003 – articolo 2, commi 3 e 4, DM Infrastrutture 14.01.2008) relativa alla verifica sismica dell'opera candidata al finanziamento debitamente compilata in ogni sua parte e firmata digitalmente da un professionista abilitato
- c. **relazione di sintesi**, redatta e firmata dal professionista incaricato della verifica che espliciti ciascuno dei punti relativi alla scheda di verifica sismica riassumendo tutti gli elementi presi in esame per la valutazione della vulnerabilità del fabbricato, con particolare riferimento:
 - I. livello di conoscenza del fabbricato (tipologia costruttiva, rilievo geometrico e caratterizzazione dei materiali) ed indagini e/o prove effettuate sulla base delle prescrizioni normative del DM Infrastrutture 17.01.2018
 - II. valutazioni sulla verifica sismica con la definizione dei parametri relativi all'edificio (vita nominale e periodi di ritorno) assunti per i diversi stati limite e relative azioni di riferimento
 - III. sintesi della relazione geologica e geotecnica con indicazione delle analisi svolte e delle caratteristiche del terreno riscontrato utili alla definizione delle azioni sismiche
- d. proposta-progettuale che contenga una relazione illustrativa dell'intervento, la stima sommaria dei costi della sicurezza, calcolo sommario della spesa, quadro economico dell'intervento e elaborato grafico tabellare che rilevi la volumetria dell'edificio
- e. ove disponibile ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al successivo paragrafo 8.2.3, **progetto di fattibilità tecnico-economica** (livello di progettazione e punteggio di cui alle lettere B.1.1 o B.1.3) o **progetto esecutivo** (livello di progettazione e punteggio di cui al B.1.2 o B.1.4)
- f. **scheda di verifica climatica dell'intervento**, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato A2**, sottoscritta da parte di un tecnico esperto in materia ambientale, attestante la neutralità climatica e la resilienza climatica dell'investimento proposto per le finalità di cui al paragrafo 5.3 del presente Avviso
- g. **scheda di valutazione di conformità al principio DNSH dell'intervento**, debitamente compilata e sottoscritta da parte di un tecnico esperto in materia ambientale, al fine di comprovare la capacità dell'investimento proposto di contribuire al perseguimento del principio DNSH per le finalità di cui al paragrafo 5.4 del presente Avviso (**Allegato A3**)
- h. **(eventuale) relazione di valutazione di sostenibilità ambientale in forma semplificata** (solo schede criterio del Protocollo ITACA Puglia 2023) riportante i risultati ottenibili ai fini del rilascio dell'attestato di sostenibilità ambientale degli edifici in fase di progetto con livello non inferiore a 2 (due) nel sistema di valutazione di cui all'art. 10 della L.R. 13/2008 e ss.mm.ii. (Protocollo ITACA Puglia 2023 approvato con DGR n. 1891 del 18.12.2023), nel caso di interventi soggetti alle disposizioni previste dalla normativa regionale in materia di Abitare Sostenibile ai sensi della L.R. n.13/2008 e ss.mm.ii.
- i. **(eventuale) documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento e/o all'acquisizione delle risorse aggiuntive concorrenti al costo complessivo dell'operazione**, in caso di cofinanziamento delle spese ammissibili da parte del Soggetto proponente (cfr. paragrafo 4.1 del presente Avviso).



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

8. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

8.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni avverrà attraverso procedura valutativa **“a graduatoria”**, per cui si procederà a istruire e finanziare le istanze di partecipazione all'Avviso procedendo con valutazione comparativa sulla base di criteri predeterminati.

La selezione sarà effettuata da apposita *Commissione di valutazione*, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, in data successiva al termine fissato quale scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso e, comunque, entro 15 (quindici) giorni dal suddetto termine. Tale Commissione, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia, dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni dall'Atto dirigenziale di istituzione per dare avvio all'istruttoria delle istanze pervenute.

8.2 Iter procedimentale

L'iter di valutazione delle istanze di partecipazione pervenute entro i termini previsti dal presente Avviso si concluderà entro **90 (novanta) giorni**, successivi alla data di insediamento della suddetta Commissione di Valutazione, al netto della sospensione per integrazione documentale di cui al successivo paragrafo 8.3, ove richieste.

L'iter istruttorio delle proposte da ammettere a contributo sarà strutturato come di seguito indicato:

- verifica di ammissibilità formale**
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale**
- valutazione sostanziale.**

8.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ricevibilità e completezza dell'istanza di partecipazione all'Avviso
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e delle modalità di cui al precedente paragrafo 7)
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

8.2.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale)
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale)
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale)
- coerenza con gli strumenti normativi comunitari, nazionali e regionali, di regolamentazione e di programmazione in materia di rischio sismico e protezione civile, nonché con quanto stabilito dagli strumenti regionali di pianificazione di settore in materia di rischio sismico e protezione civile (specifico Azione 2.5)
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH (specifico Azione 2.5)



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A1 - pag. 14



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

8.2.3 Valutazione sostanziale

L'istanza di partecipazione che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione sostanziale, secondo i criteri e relativi punteggi di seguito definiti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
A – Classe di pericolosità/rischio dell'area di intervento					
A.1	Valori di accelerazione massima al suolo dell'area in cui ricade l'edificio oggetto di intervento <i>(fonte: Allegato A4 estratto dell'allegato 7 dell'OCDFPC del 24 marzo 2023, n. 978 - elenco dei comuni con $ag \geq 0,125$ g e periodi di classificazione)</i>			30	domanda di ammissione al contributo e documentazione verifica sismica
A.1.0	ag = 0,125	0	14		
A.1.1	0,125 < ag ≤ 0,150	10			
A.1.2	0,150 < ag ≤ 0,200	12			
A.1.3	ag > 200	14			
A.2	Indice di vulnerabilità sismica dell'edificio sull'area oggetto di intervento - coefficiente α (alfa) <i>(fonte: esiti delle verifiche per azioni statiche / $\alpha=0$)</i>			16	
A.2.1	0,6 ≤ α	0			
A.2.2	0,4 ≤ α < 0,6	12			
A.2.3	0,2 ≤ α < 0,4	13			
A.2.4	0,1 ≤ α < 0,2	14			
A.2.5	α < 0,1	15			
A.2.6	α=0	16			
B – Cantierabilità dell'intervento					
B.1 – Livello di progettazione					
B.1.0	Proposta progettuale di cui alla lett. d) al par. 7.3	0	8	8	Progetto
B.1.1	Progetto di fattibilità tecnico economica (di cui all'art. 41 e art. 22, all. 17, del D.Lgs n. 36/2023) elaborato da professionista incaricato/Ufficio tecnico dell'Ente proponente	2			
B.1.2	Progetto esecutivo (di cui all'art. 41 e art. 22, all. 17, del D.Lgs n. 36/2023) elaborato da professionista incaricato/Ufficio tecnico dell'Ente proponente	4			
B.1.3	Progetto di fattibilità tecnico economica (di cui all'art. 41 e art. 22, all. 17, del D.Lgs n. 36/2023) corredato di atto di verifica nonché validazione, approvato dall'Ente proponente	7			



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
B.1.4	Progetto esecutivo (di cui all'art. 41 e art. 22, all. 17, del D.Lgs n. 36/2023) corredato di atto di verifica, nonché validazione, approvato dall'Ente proponente	8			
C – Categorie degli edifici strategici					
C.1 – Categorie di edifici strategici o rilevanti (rif. DGR n.1214/2011)					
C.1.1	Edifici di categoria B2 (Strutture Civili)	6	8	8	domanda di ammissione al contributo
C.1.2	Edifici di categoria A1, A2 e A3 (Strutture Ospedaliere e sanitarie, Strutture Civili, Strutture Militari)	7			
C.1.4	Edifici di categoria B1 (Strutture per l'Istruzione)	8			
TOTALE A+B+C+D				46	
SOGLIA MINIMA DI AMMISSIBILITÀ				28/46	

8.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui al paragrafo 8.2.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, devono essere trasmessi con la stessa modalità prevista per la presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso (*cf.* par. 7.2 del presente Avviso).

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quello indicato al paragrafo 7.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione di Valutazione procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

8.4 Attribuzione del punteggio

Saranno considerate ammissibili a contributo, nei limiti della dotazione e secondo le modalità di cui al presente Avviso, le istanze di partecipazione all'Avviso che in sede di valutazione tecnica, in relazione ai criteri A, B, C, su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 28/46 (soglia minima di ammissibilità).

8.5 Punteggio complessivo ex aequo

In caso di punteggio complessivo *ex aequo* conseguito da più proposte progettuali, sarà data priorità all'istanza di partecipazione all'Avviso con più alto valore di accelerazione al suolo *ag* e, in caso di ulteriore parità di punteggio, gli interventi saranno ordinati in base al miglior rapporto importo finanziamento richiesto/volume edificio da mettere in sicurezza.

8.6 Approvazione della graduatoria provvisoria

Entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'insediamento della Commissione di valutazione, sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria, la quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio,



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

l'elenco provvisorio delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al punto 4.1 del presente Avviso), e delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi.

Verrà, altresì, definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale, l'elenco provvisorio delle proposte progettuali che non hanno raggiunto la soglia minima di ammissione con indicazione del punteggio attribuito e l'elenco provvisorio dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.

Il predetto atto dirigenziale sarà pubblicato sul BURP, nonché sul sito web del Programma e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'atto di approvazione della graduatoria provvisoria sul BURP, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento. La Commissione di Valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

8.7 Approvazione della graduatoria definitiva

Entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, la quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio l'elenco definitivo delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al punto 4.1 del presente Avviso) con *contestuale impegno delle risorse assegnate* e delle proposte ammesse e non finanziabili per esaurimento dei fondi.

Verrà altresì definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale, l'elenco delle proposte progettuali che non hanno raggiunto la soglia minima di ammissione con indicazione del punteggio attribuito e l'elenco dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.

9. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

9.1 Concessione del contributo

Per le operazioni ammissibili e finanziabili sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Beneficiario per la realizzazione dell'operazione, adottato dalla Regione con Determinazione dirigenziale, contenente, tra l'altro, l'indicazione dell'entità del contributo concesso, le spese ammissibili, la tempistica di realizzazione dell'intervento, le modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

9.2 Obblighi e impegni del Beneficiario

A carico del Beneficiario sussistono i seguenti ulteriori obblighi/impegni:

- **impegno all'avvio della procedura per l'appalto lavori** (pubblicazione del bando di gara/trasmissione inviti/provvedimento affidamento diretto) e all'acquisizione del relativo CIG in ordine all'intervento finanziato **entro 1 (uno) anno solare dalla data di notifica della graduatoria definitiva con relativo impegno di spesa**. Il mancato rispetto di tale termine perentorio costituisce **causa di automatica esclusione** per inadempimento del Beneficiario dal finanziamento *de quo*, esclusione che opera di diritto e viene prontamente dichiarata dalla Regione Puglia a mezzo di Determinazione dirigenziale di disimpegno e riassegnazione delle somme svincolate. **Gli impegni e le spese eventualmente sostenute per l'opera resteranno a totale carico dell'Ente escluso dal finanziamento**
- impegno a chiedere successivamente alla Sezione Difesa del suolo e rischio Sismico, a mezzo PEC con le stesse modalità di cui al primo e al terzo capoverso del paragrafo 7.2, il nulla osta sul progetto esecutivo e su eventuali varianti sostanziali, allegando i relativi elaborati progettuali nonché l'eventuale attestazione di sostenibilità



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A1 - pag. 17



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

ambientale dell'edificio in fase di progetto di cui al paragrafo 10.3 lett. a) punto 5.

Si esonera dalla richiesta del suddetto nulla osta la sola ipotesi di partecipazione all'Avviso sulla base del livello progettuale esecutivo

- trasmissione, entro quindici (15) giorni lavorativi dalla pubblicazione sul BURP dell'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, dell'atto dirigenziale di nomina del RUP e degli eventuali provvedimenti di individuazione del Responsabile/i di Procedimento e del gruppo di dipendenti a supporto, nonché della pianificazione delle attività da svolgere all'interno ed eventualmente quelle, per carenza di risorse professionali interne, da affidare all'esterno, con indicazione delle relative modalità di affidamento nel rispetto delle disposizioni del vigente Codice degli Appalti e dei principi di economicità, libera concorrenza, rotazione, parità di trattamento, trasparenza
- comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente, il RUP e/o il/i Responsabile/i di Procedimento, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti
- trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato
- conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n.15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché l'indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio secondo cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060
- la registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) del progetto di investimento pubblico
- rispetto del cronoprogramma contenuto nello specifico articolo del Disciplinare per l'espletamento delle varie fasi procedurali nonché dei termini di rendicontazione
- rispetto, in sede di gara, del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili
- rispetto, per quanto di competenza, della normativa regionale in materia di eco-efficienza e sostenibilità ambientale, attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con L.R. n. 23 del 01 agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e agli eventuali acquisti di prodotti e servizi, per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>), devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi
- rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese
- caricamento sul sistema informativo di monitoraggio di tutta la documentazione inerente all'opera finanziata, garantendo completezza della pista di controllo, sia in fase iniziale che per ogni successivo evento procedurale (es. verbali di sospensione e ripresa, autorizzazione a subappalti, ecc.), comprese le relazioni periodiche corredate dalle foto di avanzamento dei lavori e da documenti probanti ogni attestazione e qualsiasi istanza trasmessa alla Regione
- rispetto degli obblighi e delle tempistiche di registrazione e aggiornamento degli indicatori e dei dati nel sistema informativo di monitoraggio in uso e rispetto delle procedure e relative tempistiche di monitoraggio
- impegno a consentire alla struttura di gestione e di controllo, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato, nonché delle spese sostenute in relazione all'intervento finanziato, rendendo disponibile la relativa documentazione.

9.3 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti
- trattandosi di operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060)
- esporre, entro tre mesi dal completamento del progetto, una targa esplicativa permanente, visibile al pubblico e di dimensioni significative che indichi il tipo e la denominazione del progetto, la fonte e l'emblema comunitario.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

9.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

9.5 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Beneficiario non deve:

- presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari
- subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

In analogia alla previsione di cui all'art. 65, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario, l'operazione ammessa a finanziamento non deve essere oggetto di un provvedimento di cessione patrimoniale o di sdemanializzazione, pena il rimborso del contributo ricevuto.

10. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

10.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui l'istanza di finanziamento attende.**

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

- a) l'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello determinato con Atto dirigenziale di concessione rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto
- b) nel caso in cui il Beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui all'istanza di finanziamento approvata
- c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla istanza di finanziamento ammessa a contributo, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione
- d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
 - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

- riconducibili a procedure di affidamento conformi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale e al Codice degli Appalti vigente, nonché strettamente funzionali alla realizzazione dell'opera
- effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione sovvenzionata
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal 01.01.2021 al termine di cui all'art.63(2) del Reg (UE) n.1060/2021.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate, dunque ad esito positivo del controllo regionale, sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Beneficiario, ossia dimostrate da formali documenti contabili intestati al Beneficiario e regolarmente quietanzati:

- spese per lavori comprensive dei relativi oneri per la sicurezza, impianti, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività, come di seguito specificate:
 - a1) opere strutturali relative ad interventi di adeguamento sismico della struttura
 - a2) opere di finitura strettamente connesse alle opere strutturali A1 (es. tamponamenti, intonaci, tinteggiature, pavimenti, impermeabilizzazione ecc.) realizzate con impiego di materiali di scelta commerciale di tipo standard, con le eccezioni dovute, ove prescritto, per gli interventi riguardanti edifici sottoposti a tutela beni culturali e paesaggistici ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004
 - a3) opere di impiantistica (termoidraulica, elettrica, meccanica, speciale) e opere finalizzate a conseguire standard di funzionalità ricettiva, distributiva, tecnologica, di sicurezza, di superamento delle barriere architettoniche; tali opere si intendono strettamente connesse alle opere strutturali A1, in quanto garantiscono la funzionalità dell'impiantistica dell'edificio e possono esse stesse essere realizzate secondo standard di sicurezza antisismica
 - a4) opere relative agli interventi di consolidamento dei terreni e opere speciali nel sottosuolo connesse alla salvaguardia dell'edificio
 - a5) opere necessarie al raggiungimento del livello di prestazione ambientale *post operam* di valore non inferiore a 2 (due) nel sistema di valutazione della sostenibilità ambientale per gli edifici di cui all'art. 10 della L.R. 13/2008 e ss.mm.ii. (Protocollo ITACA Puglia 2023 approvato con DGR n. 1891 del 18.12.2023)
- indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.)
- Spese generali.

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione
- spese per verifiche sismiche dell'edificio (ante-intervento e post-intervento)
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione)
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto
- consulenze esterne per attività professionali non presenti all'interno dell'Ente
- incentivo personale interno.

Tra le voci attinenti alle *spese generali* - che concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata - non sono ricomprese le seguenti spese, che costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico:

- progettazione dell'opera incluse le relazioni specialistiche e indagini;



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

- direzione lavori
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione
- collaudo statico e collaudo tecnico-amministrativo.

La voce attinente agli *imprevisti* del quadro economico post gara può contenere un valore non superiore al 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori e deve intendersi al lordo di IVA e contributi vari. L'eventuale compenso aggiuntivo spettante ai tecnici affidatari della D.L., nell'ipotesi di migliorie offerte dall'impresa in sede di gara lavori, in caso non trovi altra copertura, può essere stornato da tale voce, al lordo di IVA e contributi, già in fase di approvazione del quadro economico definitivo post gara. Con riferimento alle eventuali proposte migliorative, il cui valore resta totalmente a carico dell'offerente, devono attenersi esclusivamente al miglioramento qualitativo-tecnico-funzionale-prestazionale, nel rispetto della progetto esecutivo validato, al fine di ottimizzare la funzionalità e durabilità dell'opera in riferimento ai fattori ambientali delle aree interessate, prevedendo l'utilizzo di soluzioni tecniche, tecnologiche e materiali a bassa invasività e massimo indice di economicità sia nella gestione che nella manutenzione, nonché soluzioni tecniche e costruttive atte a realizzare una maggiore efficacia e curabilità dei sistemi riguardanti l'intervento. Quanto, invece, alle eventuali ulteriori spese dovute a circostanze imprevedute e imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, conformi alla normativa vigente sono anch'esse da stornare come importo lordo dal residuo della voce *Imprevisti*.

Tuttavia, gli atti relativi a eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere previamente sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese e dell'autorizzazione al trasferimento, nella revisione del Q.E., di importi dalla voce *Imprevisti* ad altre voci interessate da tali operazioni.

L'*imposta sul valore aggiunto (IVA)* è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Affinché la spesa sia valutabile come ammissibile deve essere comprovata da documentazione che consenta la riferibilità certa e inequivocabile all'intervento.

Nel caso di pagamento a soggetto diverso da quello che ha emesso il documento contabile (cessione di credito o altro) deve essere allegata idonea documentazione che attesti i titoli e i vati passaggi, anche contabili, atti a ricostruire la procedura.

Per tutte le spese non specificate nel presente punto o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

10.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese:

- correnti
- contributi concessori
- tributi e altri oneri fiscali
- relativa alla gestione in genere
- che non rappresentino effettivi esborsi qualora recuperabili oppure rimborsate al Beneficiario (es. spese di pubblicazione)
- modifiche e varianti, ovvero cantierizzazioni di progetto, che non portino al totale adeguamento della struttura alla vigente normativa tecnica per le costruzioni e che non siano complete di autorizzazioni come da legge;
- eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare nel corso della realizzazione dell'intervento, anche se dovuti a scelta commerciale superiore allo standard



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

- rendicontate dal Beneficiario ma non riconosciute ammissibili, ad esito del controllo regionale, per la non conformità dei documenti contabili o delle relative procedure alle disposizioni del Disciplinare, alle normative comunitarie, nazionali, regionali e ai principi comunitari
- per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 4.1 del presente Avviso.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

10.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) **erogazione pari al 35%** a titolo di anticipazione del contributo finanziario definitivo, determinato con atto dirigenziale regionale adottato sulla base del quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, all'ottemperanza dei seguenti adempimenti, attraverso il caricamento sul sistema informativo di monitoraggio regionale ed invio del rendiconto, finalizzati ad ottenere tale prima erogazione:
- trasmettere la domanda di erogazione del 35% del contributo definitivo debitamente firmata dal RUP e protocollata
 - provvedimento di nomina del Responsabile Unico di Progetto (RUP), del/i Responsabile/i di Procedimento e dell'eventuale Gruppo di dipendenti a supporto, nonché la pianificazione delle attività da svolgere all'interno ed eventualmente quelle, per carenza di risorse professionali interne, da affidare all'esterno, con indicazione delle relative modalità di affidamento nel rispetto delle disposizioni del vigente Codice degli Appalti e dei principi di economicità, libera concorrenza, rotazione, parità di trattamento, trasparenza
 - scheda CUP dell'intervento
 - relazione preliminare con tutta la documentazione inerente all'opera finanziata, garantendo completezza della pista di controllo, compresa la relazione iniziale corredata dalla foto della cartellonistica di cantiere conformemente alla normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47, 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso, il/i contratto/i di affidamento, documenti probanti ogni attestazione e qualsiasi comunicazione eventualmente intercorsa fino a quel momento con la Regione
 - attestato di sostenibilità ambientale dell'edificio in fase di progetto con livello non inferiore a 2 (due) unitamente alla relazione di sostenibilità ambientale redatta secondo lo schema di cui all'allegato B1 (strutture non residenziali) della D.G.R. n. 1891/2023 e sottoscritta da tecnico abilitato, nel caso di interventi soggetti alle disposizioni previste dalla normativa regionale in materia di Abitare Sostenibile di cui alla L.R. n.13/2008 e ss.mm.ii.
 - documentazione completa (intero iter procedurale) relativa a ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento
 - attestazione di avvenuto concreto inizio dei lavori con inizio della decorrenza dei termini contrattuali
 - registrare il quadro economico pre e post procedura/e di appalto, rideterminato al netto dei ribassi, caricando i relativi atti di adozione
 - documentazione inerente all'eventuale impegno contabile assunto sulle somme aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al paragrafo 4.1 del presente Avviso
 - aggiornare i dati relativi agli indicatori di realizzazione ed alle informazioni di cui al monitoraggio procedurale



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

- b) **n. 2 (due) erogazioni intermedie pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato** sul quadro economico dell'intervento post procedura/e di appalto. Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Beneficiario deve, **attraverso il caricamento sul sistema informativo di monitoraggio regionale ed invio del rendiconto:**
- trasmettere la domanda di richiesta di erogazione intermedia del 30% del contributo definitivo **debitamente firmata dal RUP e protocollata** contenente dichiarazione che per la spesa sostenuta e rendicontata non sono stati ottenuti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, comunitari (ovvero se sono stati chiesti/ottenuti, l'indicazione di quali e in quale misura)
 - documentazione completa (intero iter procedurale) relativa a ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento
 - implementazione della documentazione relativa a ogni successivo evento procedurale (es. verbali di sospensione e ripresa, autorizzazione a subappalti, ecc.), comprese le relazioni periodiche corredate dalle foto di avanzamento dei lavori e documenti probanti ogni attestazione e qualsiasi comunicazione eventualmente intercorsa nel periodo con la Regione
 - rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate, validate a sistema per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste)
 - provvedere alla conferma/aggiornamento dei dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni inerenti al monitoraggio procedurale
- c) **eventuale erogazione finale a saldo** in relazione all'ammontare complessivo della spesa ritenuta ammissibile e validata in sistema informativo di monitoraggio regionale, al netto delle somme già erogate dalla Regione Puglia, e comunque in misura **non superiore al residuo 5% dell'importo del contributo** rideterminato sul quadro economico dell'intervento post procedura/e di appalto.
- Al fine di ottenere l'erogazione finale a saldo, il Beneficiario deve, **attraverso il caricamento sul sistema informativo di monitoraggio regionale ed invio del rendiconto:**
- trasmettere la domanda di richiesta di saldo **debitamente firmata dal RUP e protocollata** contenente dichiarazione che per la spesa sostenuta e rendicontata non sono stati ottenuti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, comunitari (ovvero se sono stati chiesti/ottenuti, l'indicazione di quali e in quale misura)
 - implementazione della documentazione relativa a ogni successivo evento procedurale (es. verbali di sospensione e ripresa, autorizzazione a subappalti, ecc.), compresa la relazione finale corredata dalle foto delle targhe permanenti conformemente alla normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47, 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso, nonché documenti probanti ogni attestazione e qualsiasi comunicazione eventualmente intercorsa nel periodo con la Regione
 - rendicontazione finale delle spese sostenute per l'intervento, di cui all'ammontare complessivo della spesa documentata concorrente in rapporto percentuale fisso e invariabile rispetto all'avanzamento finanziario dell'intervento, laddove incorra l'ipotesi di cofinanziamento da parte del Beneficiario
 - atti amministrativi finali, compreso il collaudo statico e di agibilità attestanti la funzionalità dell'edificio
 - Certificazione di sostenibilità ambientale degli edifici, emessa da tecnico abilitato, attestante un **livello di prestazione ambientale di valore non inferiore a 2 (due)** nel sistema di valutazione di cui all'art. 10 della L.R. 13/2008 e ss.mm.ii. (Protocollo ITACA Puglia 2023 approvato con DGR n. 1891 del 18.12.2023), nel caso di interventi soggetti alle disposizioni previste dalla normativa regionale in materia di Abitare Sostenibile ai sensi della L.R. n.13/2008 e ss.mm.ii.
 - provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, **ivi incluse le quote di cofinanziamento**



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

- inserire le date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale
- inserire i valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima a spesa zero, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia e all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione entro le scadenze pattuite.

10.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060, l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione a condizione che la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione, o dallo stesso fondo.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP e CIG e ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, ecc. (ad esempio: PR Puglia 2021-2027 – Priorità II – Azione 2.5 – Sub-Azione 2.5.2, CUP _____, CIG _____ Titolo "_____").

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

11. MONITORAGGIO E CONTROLLO

11.1 Monitoraggio

Il Beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo di monitoraggio in uso, affinché la struttura regionale competente per l'operazione effettui il monitoraggio periodico dell'intervento.

La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare, il Beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema informativo gli adempimenti utili al monitoraggio e alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Beneficiario sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

11.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, sul mantenimento delle condizioni di ammissione e degli elementi che hanno determinato il punteggio, nonché sull'avanzamento fisico procedurale-e



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A1 - pag. 25



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea a ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Beneficiario.

Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario medesimo.

I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema Informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi istituzionali deputati al monitoraggio e controllo.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria, ovvero revoca parziale, o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge.

12. REVOCA

12.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia, oltre all'ipotesi di **automatica esclusione** di cui al paragrafo 9.2 primo punto, potrà anche procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Beneficiario incorra in:

- violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti
- negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento
- mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio
- inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni (cfr. paragrafo 11.1 ultimo capoverso del presente Avviso).

12.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero ad usufruire del contributo ottenuto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, all'indirizzo PEC: serviziodefesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it.

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

12.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca totale d'ufficio o su rinuncia, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso, maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

13. DISPOSIZIONI FINALI

13.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia (<https://www.regione.puglia.it>), nonché sul sito del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (<https://pr2127.regione.puglia.it/>).

13.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico e il Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro tempore della Sezione medesima.

13.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC serviziodefesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it. Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale <https://pr2127.regione.puglia.it/> nella sezione FAQ.

13.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

13.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di partecipazione all'Avviso e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: serviziodefesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it).

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpdp@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>.

14. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

15. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

Allegato A1 – DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

da redigere su carta intestata dell'Ente

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
Via Gentile, 52 - edificio polifunzionale - 70126 Bari
PEC: serviziodefesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____, in qualità di Legale rappresentante dell'Ente _____ in provincia
di _____, visto l'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per la messa in sicurezza
sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio, adottato con
Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, pubblicato sul BURP n. _____ del _____.

FORMULA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO E CHIEDE

la concessione di un contributo finanziario di € _____ a valere sulle risorse del PR Puglia
2021-2027, per la realizzazione dell'intervento _____

(titolo intervento)

A tal fine, ai sensi degli artt.45 e 46 del DPR n.445/2000, consapevole della responsabilità penale e delle
conseguenti sanzioni cui possa andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti
falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente
conseguiti in seguito a provvedimenti emessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, così come previsto
dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

- che i dati identificativi dell'edificio oggetto dell'intervento sono i seguenti:

DENOMINAZIONE _____
ANNO COSTRUZIONE _____ VOLUMETRIA _____ (mc)
ACCATASTAMENTO _____
Foglio mappa catastale particella/e sub.
DESTINAZIONE D'USO _____
ATTIVITÀ SVOLTA _____



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

definizione ai sensi della DGR n. 1214 del 31.05.2011:

- STRATEGICO
 RILEVANTE

appartenente alla seguente categoria:

- Strutture di cui alla cat. B2
 Strutture di cui alla cat. A1, A2, A3
 Strutture di cui alla cat. B1

2. che l'edificio è di proprietà al 100% dell'Ente proponente
3. che l'edificio non è situato in area soggetta a pericolosità/rischio geomorfologico/frana di livello molto elevato
4. che non esiste nessun altro caso di esclusione di cui al paragrafo 5.2 dell'Avviso
5. che l'accelerazione massima al suolo "ag" del territorio comunale è _____
(cfr. Allegato A4)
6. che l'indice di vulnerabilità sismica dell'edificio -coefficiente α (alfa)- è il seguente _____
7. che si dispone del livello di progettazione (cfr. paragrafo 8.2.3 - B.1) _____

per la realizzazione dell'intervento di adeguamento sismico di seguito sintetizzato:

(breve descrizione e caratteristiche tecniche dell'intervento - cfr. paragrafo 5.2 - con indicazione delle finalità, obiettivi e risultati attesi)

8. che l'importo complessivo dell'intervento ammonta a € _____, di cui la richiesta di contributo finanziario a valere sul PR Puglia 2021-2027 è pari a € _____ e le risorse aggiuntive con cui l'Ente proponente intende contribuire sono pari a € _____ come dettagliato nel Quadro Economico di progetto
9. che i pareri obbligatori da richiedere sono i seguenti:
a _____
b _____
c _____
d _____
10. che l'intervento ricade in area di elevato pregio ambientale e storico-architettonico (perimetrata con dicitura _____),
(Beni Paesaggistici o ulteriori contesti Paesaggistici dal PPTR)
e, in particolare, trattasi di area _____



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

11. che l'edificio, con riferimento alle disposizioni previste dalla normativa regionale in materia di Abitare Sostenibile di cui alla L.R. n.13/2008 e ss.mm.ii.,

- conseguirà, a seguito della realizzazione dell'intervento proposto, la Certificazione di sostenibilità ambientale di livello non inferiore a 2 (due) nel sistema di valutazione di cui all'art.10 della L.R. 13/2008 e ss.mm.ii. (Protocollo ITACA Puglia 2023 approvato con DGR n. 1891 del 18.12.2023:

(allegare relazione di valutazione di sostenibilità ambientale in forma semplificata di cui al paragrafo 7.3, lett. h dell'Avviso, nei casi di interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3, c. 1, lett. d) del D.P.R. 380/2001 e di interventi di ristrutturazione importante di primo livello definita dal Decreto Ministeriale 26 giugno 2015)

- non è assoggettato alla suddetta normativa perché trattasi di intervento:

(specificare tipologia edilizia di cui all'art. 3, c. 1, D.P.R. 380/2001, eventualmente, anche con riferimento alle tipologie definite al paragrafo 1.4, Allegato 1, DM 26/06/2015, nei casi diversi da interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3, c. 1, lett. d) del D.P.R. 380/2001 e da interventi di ristrutturazione importante di primo livello definita dal Decreto Ministeriale 26 giugno 2015)

12. di impegnarsi a chiedere successivamente alla Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, a mezzo PEC con le stesse modalità di cui al primo e al terzo capoverso del paragrafo 7.2 dell'Avviso, il nulla osta sul progetto esecutivo e su eventuali varianti sostanziali, allegando i relativi elaborati progettuali nonché l'eventuale attestazione di sostenibilità ambientale dell'edificio di cui al paragrafo 10.3 lett. a) punto 5 dell'Avviso

(si esonera dalla richiesta del suddetto nulla osta la sola ipotesi di partecipazione all'Avviso già con livello progettuale esecutivo)

13. di essere informato che in caso di ottenimento del finanziamento, **l'Ente beneficiario si impegna all'avvio della procedura per l'appalto lavori** (pubblicazione del bando di gara/trasmisione inviti/provvedimento affidamento diretto) e all'acquisizione del relativo CIG in ordine all'intervento finanziato **entro 1 (uno) anno solare dalla data di notifica della graduatoria definitiva con relativo impegno di spesa, pena l'automatica esclusione dal finanziamento**, con conseguenza che impegni e spese eventualmente sostenute per l'opera resteranno a totale carico dell'Ente escluso dal finanziamento per inadempimento

14. che, a seguito degli interventi proposti, l'edificio risulterà adeguato secondo la vigente normativa tecnica per le costruzioni

15. di accettare tutti i termini, gli obblighi e le condizioni di cui all'Avviso e relativi allegati

16. di impegnarsi a trasmettere, entro quindici (15) giorni lavorativi dalla pubblicazione sul BURP dell'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, dell'atto dirigenziale di nomina del RUP e degli eventuali provvedimenti di individuazione del Responsabile/i di Procedimento e del gruppo di dipendenti a supporto, nonché della pianificazione delle attività da svolgere all'interno ed eventualmente quelle, per carenza di risorse professionali interne, da affidare all'esterno, con indicazione delle relative modalità di affidamento nel rispetto delle disposizioni del vigente Codice degli Appalti e dei principi di economicità, libera concorrenza, rotazione, parità di trattamento, trasparenza

17. di impegnarsi a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale in tema di appalti pubblici e fondi SIE



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

18. che l'Ente proponente dispone della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all'intervento finanziato, contribuendo puntualmente al perseguimento dei *target* periodici
19. di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/2003 e del GDPR - Regolamento UE 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa
20. che tutti i dati riportati nella presente dichiarazione sono stati visionati e approvati dal Responsabile Tecnico dell'Ente _____

(titolo, cognome, nome)

(tel./cell.)

(e-mail / PEC)

21. di allegare alla presente istanza quanto indicato al paragrafo 7.3 dell'Avviso:
- documentazione attestante la proprietà dell'edificio corredata di documentazione dimostrativa delle funzioni strategiche ai fini della protezione civile (estratto grafico-testuale del Piano di Protezione civile approvato)
 - scheda di livello 1-2 di sintesi della verifica sismica redatta e firmata dal professionista abilitato
 - relazione di sintesi della verifica sismica redatta e firmata dal professionista incaricato della verifica
 - proposta progettuale o, eventualmente, progetto di fattibilità tecnico-economica o progetto esecutivo con allegata documentazione attestante il livello di progettazione ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al paragrafo 8.2.3 – B.1 dell'Avviso
 - schede di verifica climatica (Allegato A2) e di valutazione del principio DNSH dell'investimento (Allegato A3), compilate e sottoscritte da tecnico esperto in materia ambientale e dal legale rappresentante dell'Ente proponente
 - (eventuale) relazione di valutazione di sostenibilità ambientale in forma semplificata (solo schede criterio del Protocollo ITACA Puglia 2023) riportante i risultati ottenibili ai fini del rilascio dell'attestato di sostenibilità ambientale degli edifici in fase di progetto con livello non inferiore a 2 (due) nel sistema di valutazione di cui all'art. 10 della L.R. 13/2008 e ss.mm.ii. (Protocollo ITACA Puglia 2023 approvato con DGR n. 1891 del 18.12.2023), nel caso di interventi soggetti alle disposizioni previste dalla normativa regionale in materia di Abitare Sostenibile ai sensi della L.R. n.13/2008 e ss.mm.ii.
 - (eventuale) documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento/acquisizione delle risorse aggiuntive di compartecipazione al costo complessivo dell'operazione come da Q.E. di progetto

Luogo e data, _____

Il Legale Rappresentante dell'Ente proponente



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

Allegato A2 – VERIFICA CLIMATICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunità dagli effetti del clima** come *“un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050”*. Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima**.

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea **“Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027”** (2021/C 373/01), di seguito *“Orientamenti tecnici”*, pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link:

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916\(03\)&from=HR](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR).

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito *“Indirizzi”*), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: <https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/>

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

A. neutralità climatica/mitigazione

B. resilienza climatica/adattamento

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere a un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021-2027 – Priorità Il “Economia Verde” Azione 2.5 “Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico” Sub-azione 2.5.2 “Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio” Avviso per la selezione di proposte progettuali per la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	
Settore di intervento	061. Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. Incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi,



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

	le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi
Verifica climatica richiesta	A. Verifica climatica/Adattamento

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico** esperto in materie ambientali.



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
 Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 Via Gentile 52, Bari
 www.regione.puglia.it

VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita**, individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

SCREENING DELLE VULNERABILITÀ (obbligatoria)

La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'*ubicazione (esposizione)* e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi *componenti (sensibilità)*.

I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA

L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia.

La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento *"Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", delle "Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)" e istituzione della Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici"* approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: <https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024>

Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione del rischio.

In base all'ubicazione dell'infrastruttura, sono individuabili i seguenti **PERICOLI**:

- Allagamenti
- Alluvioni
- Frane
- Ondate di calore
- Sicurezza idrica
- Incendi
- Siccità
- Altre tipologie: _____

PANORAMICA DELL'ANALISI

Indicazione ESPOSIZIONE <i>(tab. esemplificativa)</i>	Variabili e pericoli climatici							
	Allagamenti	Alluvioni	Frane	Ondate di calore	Sicurezza idrica	Incendi	Siccità	altre tipologie
Clima attuale								
Clima futuro								
Punteggio massimo, attuale + futuro								

Indicatore di valutazione del RISCHIO:

- **BASSO**
- **MEDIO**
- **ALTO**

L'analisi si concentra sull'ubicazione dell'intervento e deve contemplare l'esposizione al *clima attuale* e al *clima futuro*.





Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi metereologici estremi.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
 Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 Via Gentile 52, Bari
 www.regione.puglia.it

II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ								
<p>L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.</p> <p>La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.</p>								
PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione SENSIBILITÀ <i>(tab. esemplificativa)</i>	Variabili e pericoli climatici							
	Allagamenti	Alluvioni	Frane	Ondate di calore	Sicurezza idrica	Incendi	Siccità	altre tipologie
Ambiti di riferimento ¹	Attività							
	Fattori di produzione							
	Risultati							
	Collegamento di trasporti							
	Punteggio più alto – ambiti							
<p>Indicatori di sensibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - BASSO (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante) - MEDIO (leggero impatto) - ALTO (impatto significativo) 								
<p>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:</p>								

¹ A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc..), risultati (es. prodotti, ecc..), collegamenti di trasporto.



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

ANALISI DELLA VULNERABILITA'

L'**analisi della vulnerabilità** è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.

PANORAMICA DELL'ANALISI				
VULNERABILITÀ (tab. esemplificativa)		Esposizione (clima attuale + futuro)		
		ALTA	MEDIA	BASSA
Sensibilità (maggiore tra gli ambiti di riferimento)	ALTA	es. inondazione		
	MEDIA		es. calore	
	BASSA			es. siccità

Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse o insignificanti potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).

La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre a ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

CONCLUSIONI FINALI

Barrare la casella appropriata:

- Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di rischio BASSO e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata**
- Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di rischio MEDIO e/o ALTO e, di conseguenza, **il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ *(compilare a seconda dell'esito dello screening)*

Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio a un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa.

A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni"** del documento "Indirizzi per la stesura della Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028

Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

Elencare i **referimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

Luogo e data _____

(sottoscritta digitalmente da tecnico abilitato²)

² La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale deve essere effettuata e sottoscritta da un tecnico esperto in materia ambientale.



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

Allegato A3 – VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del “non arrecare danno significativo”.

La finalità della “valutazione di conformità al principio DNSH” consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, “non arreca danno significativo” (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorra, contribuisce in maniera sostanziale a uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 “Principi guida per la valutazione DNSH” della Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di <<non arrecare un danno significativo>>, a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”, occorre tener conto degli effetti diretti e degli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata, oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai Criteri di Vaglio Tecnico di cui al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21 e Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023.

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR), il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021 del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, “Attuazione del Principio orizzontale DNSH (“Do no significant harm principle”) nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027”.

Nota metodologica

Le azioni del Programma sono state sottoposte a un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.

Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.

L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.

Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo **Allegato A2**.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico esperto in materie ambientali**.



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	<p>PR PUGLIA 2021-2027 – Priorità II “Economia Verde”, Azione 2.5 “Interventi per la prevenzione dei rischi e l’adattamento climatico”, Sub-azione 2.5.2 “Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio”.</p> <p>Avviso per la selezione di proposte progettuali per la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio</p>
Soggetto proponente	
Titolo dell’intervento	

OBIETTIVO DNSH	1) Mitigazione dei cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: aria/clima	
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce a una <i>valutazione negativa</i> e che tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce a una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce a una <i>valutazione di non applicabilità</i>
<p>Specificare le motivazioni che hanno determinato l’attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull’obiettivo considerato]</i></p>	
<p>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell’obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell’intervento</p>	



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

OBIETTIVO DNSH		2) Adattamento ai cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: aria/clima		
Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?		
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce a una <i>valutazione negativa</i> e che tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce a una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce a una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
<p>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i></p>		
<p>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento</p>		



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
 Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 Via Gentile 52, Bari
 www.regione.puglia.it

OBIETTIVO DNSH		3) Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
Matrice ambientale di riferimento: acqua		
Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia:		
<ul style="list-style-type: none"> • al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o • al buono stato ecologico delle acque marine? 		
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce a una <i>valutazione negativa</i> e che tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce a una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce a una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>		
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento		



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

OBIETTIVO DNSH	4) Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti
Matrice ambientale di riferimento: acqua/biodiversità/aria/suolo	
<p>Ci si attende che la tipologia di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili? • comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita? • causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare? 	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce a una <i>valutazione negativa</i> e che tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce a una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce a una <i>valutazione di non applicabilità</i>
<p>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</p>	
<p>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento</p>	



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
 Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 Via Gentile 52, Bari
 www.regione.puglia.it

OBIETTIVO DNSH		5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo
Matrice ambientale di riferimento: aria/acqua/suolo		
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?		
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce a una <i>valutazione negativa</i> e che tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce a una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce a una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>		
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento		



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

OBIETTIVO DNSH 6) Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi	
Matrice ambientale di riferimento: biodiversità	
Ci si attende che l'intervento:	
<ul style="list-style-type: none"> • nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi? • nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione? 	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce a una <i>valutazione negativa</i> e che tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce a una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce a una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Luogo e data

Sottoscritto da tecnico abilitato



Allegato A3 - pag. 7



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

ALLEGATO A4 – estratto allegato 7 OCDPC n. 978/2023
elenco dei Comuni con $ag \geq 0,125$ g e periodi di classificazione
(Comuni della regione Puglia)

Codice Istat	Provincia	Comune	ag	Data di prima classificazione dell'intero territorio comunale	Periodo di declassificazione
16071001	071 - FG	Accadia	0.211352	1930	
16071002	071 - FG	Alberona	0.148947	1981	
16071003	071 - FG	Anzano di Puglia	0.230959	1930	
16071004	071 - FG	Apricena	0.207459	1981	
16071005	071 - FG	Ascoli Satriano	0.196067	1930	
16071006	071 - FG	Biccari	0.145642	1962	
16071007	071 - FG	Bovino	0.185479	1930	
16071008	071 - FG	Cagnano Varano	0.204173	1981	
16071009	071 - FG	Candela	0.203164	1930	
16071010	071 - FG	Carapelle	0.137656	1981	
16071011	071 - FG	Carlantino	0.200178	1981	
16071012	071 - FG	Carpino	0.200321	1981	
16071013	071 - FG	Casalnuovo Monterotaro	0.20593	1981	
16071014	071 - FG	Casalvecchio di Puglia	0.194163	1981	
16071015	071 - FG	Castelluccio dei Sauri	0.157486	1930	
16071016	071 - FG	Castelluccio Valmaggiore	0.156973	1981	
16071017	071 - FG	Castelnuovo della Daunia	0.190825	1981	
16071018	071 - FG	Celenza Valfortore	0.193824	1981	
16071019	071 - FG	Celle di San Vito	0.163665	1962	
16071020	071 - FG	Cerignola	0.193259	1981	
16071021	071 - FG	Chieuti	0.195608	1981	
16071022	071 - FG	Deliceto	0.192464	1930	
16071023	071 - FG	Faeto	0.164179	1930	
16071024	071 - FG	Foggia	0.179444	1981	
16071025	071 - FG	Ischitella	0.183721	1981	
16071026	071 - FG	Isole Tremiti	0.15	1981	





Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

Codice Istat	Provincia	Comune	ag	Data di prima classificazione dell'intero territorio comunale	Periodo di declassificazione
16071027	071 - FG	Lesina	0.195764	1981	
16071028	071 - FG	Lucera	0.156647	1981	
16071029	071 - FG	Manfredonia	0.204314	1981	
16071031	071 - FG	Mattinata	0.206122	1962	
16071032	071 - FG	Monteleone di Puglia	0.214717	1930	
16071033	071 - FG	Monte Sant'Angelo	0.206718	1962	
16071034	071 - FG	Motta Montecorvino	0.166802	1981	
16071035	071 - FG	Orsara di Puglia	0.177159	1981	
16071036	071 - FG	Orta Nova	0.156304	1981	
16071037	071 - FG	Panni	0.197333	1930	
16071038	071 - FG	Peschici	0.181758	1981	
16071039	071 - FG	Pietramontecorvino	0.176868	1981	
16071040	071 - FG	Poggio Imperiale	0.20416	1981	
16071041	071 - FG	Rignano Garganico	0.204185	1981	
16071042	071 - FG	Rocchetta Sant'Antonio	0.210092	1930	
16071043	071 - FG	Rodi Garganico	0.17979	1981	
16071044	071 - FG	Roseto Valfortore	0.154161	1981	
16071046	071 - FG	San Giovanni Rotondo	0.207109	1962	
16071047	071 - FG	San Marco in Lamis	0.207181	1962	
16071048	071 - FG	San Marco la Catola	0.179631	1981	
16071049	071 - FG	San Nicandro Garganico	0.203402	1981	
16071050	071 - FG	San Paolo di Civitate	0.206998	1981	
16071051	071 - FG	San Severo	0.206066	1981	
16071052	071 - FG	Sant'Agata di Puglia	0.218433	1930	
16071053	071 - FG	Serracapriola	0.201186	1981	
16071054	071 - FG	Stornara	0.165372	1981	
16071055	071 - FG	Stornarella	0.175243	1981	
16071056	071 - FG	Torremaggiore	0.205852	1981	
16071058	071 - FG	Troia	0.1463	1930	



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

Codice Istat	Provincia	Comune	ag	Data di prima classificazione dell'intero territorio comunale	Periodo di declassificazione
16071059	071 - FG	Vico del Gargano	0.18643	1981	
16071060	071 - FG	Vieste	0.201891	1981	
16071061	071 - FG	Volturara Appula	0.166399	1981	
16071062	071 - FG	Volturino	0.156986	1981	
16071063	071 - FG	Ordona	0.152898	1981	
16071064	071 - FG	Zapponeta	0.145604	1981	
16072004	072 - BA	Altamura	0.144768	2003	
16072020	072 - BA	Corato	0.174349	1981	
16072023	072 - BA	Gravina in Puglia	0.128765	2003	
16072034	072 - BA	Poggiorsini	0.138587	1981	
16072038	072 - BA	Ruvo di Puglia	0.168241	1981	
16072043	072 - BA	Terlizzi	0.131055	1981	
16073003	073 - TA	Castellaneta	0.152168	2003	
16073007	073 - TA	Ginosa	0.15433	2003	
16073009	073 - TA	Laterza	0.146945	2003	
16073015	073 - TA	Massafra	0.137432	2003	
16073019	073 - TA	Mottola	0.136062	2003	
16073020	073 - TA	Palagianello	0.150986	2003	
16073021	073 - TA	Palagiano	0.146424	2003	
16110001	110 - BT	Andria	0.188124	1981	
16110002	110 - BT	Barletta	0.152707	1981	
16110003	110 - BT	Bisceglie	0.139089	1981	
16110004	110 - BT	Canosa di Puglia	0.192308	1981	
16110005	110 - BT	Margherita di Savoia	0.133518	1981	
16110006	110 - BT	Minervino Murge	0.19235	1981	
16110007	110 - BT	San Ferdinando di Puglia	0.155113	1981	
16110008	110 - BT	Spinazzola	0.168622	1981	
16110009	110 - BT	Trani	0.151002	1981	
16110010	110 - BT	Trinitapoli	0.138916	1981	